



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1182**

Prot. n. S110/lv

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Attuazione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 520 di data 4 aprile 2014 - Anticipazione trasferimenti al Comune di Dimaro.

Il giorno **14 Luglio 2014** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 7 della legge provinciale n. 25/2012 ha modificato l'articolo 16 della Legge Provinciale n. 36/1993 introducendo, con il comma 3 bis 1, la possibilità per la Provincia di anticipare trasferimenti ai comuni a valere sulle risorse spettanti agli stessi ai sensi della normativa in materia di finanza locale per finanziare progetti di investimento comunali aventi un accertato grado di redditività e di ritorno economico. A tale fine il precitato articolo 7 prevede che, per il tramite di Cassa del Trentino o della società prevista dall'art. 25 bis, comma 4 bis della L.P. n. 3/2006, possa essere disposta l'attualizzazione di risorse autorizzate sul fondo previsto dall'art. 3 bis della L.p. n. 36/1993, con successivo recupero delle stesse in rate annuali a valere sui fondi della finanza locale.

L'art. 5 della L.P. n. 16 del 9 agosto 2013 ha integrato il citato comma 3 bis 1 stabilendo che i trasferimenti da anticipare ai Comuni possono essere assegnati nei limiti dell'ammontare delle disponibilità residue del fondo di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/93, nonché, qualora tale disponibilità non sia sufficiente, mediante anticipazione di somme a valere sugli stanziamenti per gli esercizi successivi del fondo, nei limiti del 70 per cento dell'assegnazione disposta al medesimo titolo nell'ultimo riparto.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 520 di data 4 aprile 2014 la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali ha approvato le modalità attuative di tale disposizione normativa.

Ai sensi di tale disciplina, con nota prot. 3493 di data 20 maggio 2014 il Comune di Dimaro ha inviato richiesta di anticipazione dei trasferimenti per la realizzazione di una centrale idro-elettrica sul torrente Meledrio. La documentazione inviata a corredo della richiesta risulta completa rispetto a quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato 1 alla precitata deliberazione n. 520/2014.

Secondo quanto disposto dalla citata deliberazione n. 520/2014, la documentazione inviata a corredo della richiesta di finanziamento è stata inoltrata a Cassa del Trentino S.p.A. ai fini dell'analisi economico-finanziaria.

Con nota che si allega quale parte documentale Cassa del Trentino S.p.A. ha inviato l'analisi di sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa.

La relazione approfondisce in maniera dettagliata l'iniziativa sotto l'aspetto economico-finanziario evidenziando in particolare che la redditività del progetto è molto elevata, alla stregua delle iniziative in campo idroelettrico ad oggi esistenti in Italia. Inoltre l'analisi economico finanziaria del progetto evidenzia un elevato grado di ritorno economico dell'iniziativa, che rimane ad un buon livello anche in caso di mancata ammissione del Progetto stesso tra le iniziative ex DM 6 luglio 2012, tale da generare un flusso di cassa per il Comune sufficiente al rimborso alla Provincia delle somme eventualmente anticipate ai sensi del presente provvedimento, nel caso in cui non sia possibile per la Provincia stessa procedere al recupero di tali somme a valere su altri finanziamenti spettanti al comune medesimo.

Il costo del progetto in questione ammonta complessivamente a Euro 8.500.000,00=, la cui copertura viene assicurata per il 74% (6,3 milioni di Euro) circa con intervento del BIM dell'Adige che intende sottoscrivere con il Comune di Dimaro un contratto di associazione in partecipazione, per il cofinanziamento dell'intervento a fronte

della partecipazione ai proventi: 45% nei primi 10 esercizi, 34% nei residui 17 esercizi, percentuali che aumentano rispettivamente al 75% per primi 15 anni ed al 49% per i successivi 12 anni nel caso di non accesso del progetto agli incentivi GSE. Per la parte residua, 0,6 milioni di Euro sono finanziati con il rimborso IVA e per 1,63 milioni di Euro il Comune chiede l'anticipazione dei trasferimenti ai sensi dell'articolo dall'art. 3 bis 1 della L.p. n. 36/1993 e l'attualizzazione dei canoni aggiuntivi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 4/98.

Per quanto riguarda le risorse provinciali attivabili come anticipazione di trasferimenti, la disciplina sopra richiamata prevede che la relativa quantificazione sia determinata nei limiti del 70%:

- dell'assegnazione disposta a valere sul Fondo di cui all'articolo 11 della L.P. n. 36/93 e s.m. nell'ultimo riparto al netto della quota di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- dal valore attuale ottenuto proiettando l'ammontare annuo della quota di cui al comma 2 del medesimo articolo per il quinquennio successivo.

Con il presente provvedimento si propone quindi di quantificare come segue l'ammontare dei trasferimenti da anticipare al Comune di Dimaro ai sensi delle disciplina sopra esposta:

VALORI DI RIFERIMENTO FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI 2011-2015:

- quota budget: 1.221.147.=
- quota annua ex FIM: 146.797.=

QUANTIFICAZIONE ANTICIPAZIONE:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
70%budget	854.803						
70% Quota ex fim		102.758	102.758	102.758	102.758	102.758	
Totale	854.803	102.758	102.758	102.758	102.758	102.758	
Valore attuale	854.803	98.333	94.098	90.046	86.169	82.458	1.305.907

Tale ammontare sarà anticipato attraverso l'attualizzazione di un contributo annuo pari a Euro 165.039,08.=, autorizzati sul Fondo previsto dall'articolo 3 bis della L.P. n. 36/1993 e s.m., calcolati applicando il tasso di riferimento definito per il 2014 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8 di data 17 gennaio 2014, pari al 4,5% annuo. A tal fine si propone l'impegno per la corrispondente somma a valere sui capitoli dei bilanci provinciali dal 2015 al 2024 corrispondenti al capitolo 994640-002 del bilancio 2014.

L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra avverrà tramite Cassa del Trentino S.p.A. in base alle determinazioni assunte con deliberazioni n. 336 e n. 374/2007 e ss.mm. e secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 830/2011 essendo Dimaro soggetto al patto di stabilità.

Con successivo provvedimento verrà disposta l'assegnazione a Cassa del Trentino delle quote in annualità sulla base delle richieste della Cassa medesima, facendo riferimento agli impegni assunti con la presente deliberazione, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 336/2007 e ss.mm.

Cassa del Trentino S.p.A. nella relazione segnala che la Banca Europea per gli Investimenti ha espresso parere favorevole al cofinanziamento dell'intervento e, dunque, può essere destinatario delle risorse di cui al Contratto di Prestito BEI – Cassa del Trentino sottoscritto in data 30 aprile 2014, assistito da garanzia della PAT (Delibera G.P. n. 620 del 28 aprile 2014). Si dovrà pertanto procedere all'invio di una nota congiunta Servizio Autonomie Locali e Cassa del Trentino per informare il Comune dell'attivazione delle risorse BEI e dei conseguenti impegni.

La Provincia provvederà al recupero delle somme anticipate ai sensi del presente provvedimento al Comune di Dimaro direttamente sulle future assegnazioni dovute al Comune a valere sul fondo di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. , mediante regolazione contabile ai sensi dell'articolo 51 della L.P. n. 7/1979. Tale recupero verrà effettuato in rate annue costanti, di un importo pari a euro 165.039,08.= per dieci anni, calcolate in modo che il corrispondente valore attuale, al tasso del 4,50%, sia pari all'ammontare anticipato così come previsto dalla deliberazione n. 520/2014.

Nell'eventualità in cui gli stanziamenti futuri del Fondo sopra richiamato siano inferiori rispetto a quanto stimato ai fini del calcolo dell'anticipazione, la disciplina stabilisce che *“Comune e Provincia concorderanno tempi e modalità di recupero delle somme ulteriori, anche mediante la destinazione alla Provincia di una quota annuale dei ricavi generati dal progetto.”*

A tale proposito, il Comune ha dichiarato di poter rimborsare alla Provincia l'importo complessivamente anticipato in 10 anni: l'analisi economico-finanziaria evidenzia come i flussi annualmente generati dal progetto, anche nello scenario più sfavorevole, siano superiori all'importo massimo da rimborsare annualmente alla Provincia.

Conseguentemente si rende necessario un costante monitoraggio dell'andamento dell'intervento: a tale fine si impegna il Comune di Dimaro a fornire con cadenza semestrale nel periodo di costruzione e successivamente con cadenza annue una breve relazione sullo stato di attuazione del progetto, nonché sulle ulteriori informazioni che saranno chieste da Cassa del Trentino.

Con il presente provvedimento si propone inoltre di autorizzare il Comune di Dimaro, come previsto dal piano di finanziamento allegato alla documentazione inviata, ad aggiornare attraverso Cassa del Trentino SPA i canoni aggiuntivi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 4/98 per il valore necessario per la copertura finanziaria dell'investimento, in deroga a quanto previsto dall'articolo 12 del Protocollo d'intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali del 23 dicembre 2010 e delle relative disposizioni attuative, per l'ammontare necessario al completamento del finanziamento dell'opera.

Tutto ciò premesso

la Giunta Provinciale

- udita la relazione;
- visto l'articolo 16, comma 3 bis 1 della L.P. 36/93 e s.m;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 520 del 4 aprile 2014;
- vista la richiesta del Comune di Dimaro di data 20 maggio 2014;
- vista l'analisi economico-finanziaria elaborata da Cassa del Trentino S.p.A.
- a voti unanimi, espressi secondo le modalità previste dalla legge

d e l i b e r a

- 1) di valutare positivamente, vista la analisi economico-finanziaria elaborata da Cassa del Trentino S.p.A. che si allega quale parte documentale, l'iniziativa proposta dal Comune di Dimaro inerente la realizzazione di una centrale idroelettrica sul torrente Meledrio, il cui valore complessivo di progetto ammonta a 8,5 milioni di Euro;
- 2) di anticipare al Comune di Dimaro, sul Fondo previsto dall'articolo 3 bis della L.P. n. 36/1993 e s.m., per le motivazioni meglio espresse in premessa, trasferimenti per un ammontare complessivo di Euro 1.305.907,00= attraverso l'attualizzazione di un contributo decennale pari a Euro 165.039,08 annui, calcolato applicando il tasso di riferimento definito per il 2014 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8 di data 17 gennaio 2014, pari al 4,5% annuo;
- 3) di disporre l'impegno di Euro 165.039,08.= a valere sui capitoli dei bilanci provinciali dal 2015 al 2024 corrispondenti al capitolo 994640-002 del bilancio 2014;
- 4) di dare atto che l'erogazione dell'anticipazione di cui al punto 2) avverrà tramite Cassa del trentino S.p.A. in base alle determinazione assunte con deliberazioni n. 336 e n. 374/2007 e ss.mm. e secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 830/2011 essendo Dimaro soggetto al patto di stabilità;
- 5) di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad assegnare a Cassa del Trentino le risorse di cui al precedente punto 3), secondo le modalità indicate con deliberazione n. 336/2007 e ss.mm;
- 6) di dare atto che, poiché, come meglio espresso in premessa, la Banca Europea per gli Investimenti ha espresso parere favorevole al cofinanziamento si estendono al Comune di Dimaro gli impegni connessi e conseguente all'attivazione delle risorse BEI, così come indicati negli atti di approvazione della contrattualistica della BEI che saranno trasmessi al Comune con nota congiunta Provincia Autonoma di Trento – Cassa del Trentino S.p.A..
- 7) di dare atto che la Provincia provvederà al recupero delle somme anticipate sulla base delle modalità previste dalla deliberazione n. 520/2014, a valere sulle future assegnazioni dovute al Comune a valere sul fondo di cui all'articolo 11 della L.P. n. 36/1993 mediante regolazione contabile ai sensi dell'articolo 51 della L.P. n.7/1979. Tale recupero verrà effettuato in rate annue costanti, di un importo pari a euro 165.039,08 per dieci anni, calcolate in modo che il corrispondente valore attuale, al tasso del 4,50%,

- sia pari all'ammontare anticipato così come previsto dalla deliberazione n. 520/2014;
- 8) di accertare l'importo di euro 165.039,08.= ai capitoli dei bilanci provinciali dal 2015 al 2024 corrispondenti al capitolo 694640 del bilancio provinciale 2014;
 - 9) di disporre, come meglio specificato nelle premesse, che nell'eventualità in cui le assegnazioni future a valere sul fondo sopra richiamato siano inferiori rispetto all'anticipazione riconosciuta con il presente provvedimento, il Comune di Dimaro dovrà provvedere al rimborso in quote annuali mediante le risorse generate dall'investimento come da impegno assunto dal medesimo Ente;
 - 10) di impegnare il Comune di Dimaro, per le motivazioni meglio espresse in premessa, a fornire, con cadenza semestrale nel periodo di costruzione e successivamente con cadenza annuale, una breve relazione sullo stato di attuazione del progetto, nonché sulle ulteriori informazioni che saranno chieste da Cassa del Trentino;
 - 11) di autorizzare il Comune di Dimaro ad aggiornare attraverso Cassa del Trentino SPA i canoni aggiuntivi di cui alla lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 4/98 per il valore necessario per la copertura finanziaria dell'investimento, in deroga a quanto previsto dall'articolo 12 del Protocollo d'intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali del 23 dicembre 2010 e delle relative disposizioni attuative.

FG - MGB